



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 2016	di data 10/09/2026

Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI ADULTI ALLA PARI O PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. AMMISSIONE ED AUTORIZZAZIONE DI SPESA DI EURO 650,00 CON INTEGRAZIONE DELL'IMPEGNO N. 25986 CODICE GLOBALE 157996 CAP. 00558 CDC 15.07 ANNO 2026 E DEROGA TOTALE AL RECUPERO DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA ANNO 2026.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione alla legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13, esercita funzioni socio assistenziali in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

dato atto che la Giunta provinciale con deliberazione di data 28.05.2021 n. 911, ha definito le "Linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali";

atteso, in particolare, che la medesima deliberazione fa rientrare fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità ed in forma associata l'intervento di accoglienza di adulti che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della famiglia di appartenenza presso famiglie o singoli riconosciuti idonei ed anche gli interventi di accoglienza adulti alla pari;

viste le "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali", approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg., che regolano, fra l'altro, i servizi di accoglienza adulti presso famiglie o singoli;

atteso che il Comune di Trento, a sostegno dei provvedimenti di accoglienza di adulti presso famiglie e/o singoli, può corrispondere a favore degli accoglienti un contributo mensile nella misura massima di euro 723,00 mensili;

considerato che per quanto riguarda specificatamente gli interventi di accoglienza alla pari, la deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2021 n. 911 stabilisce che tale contributo è determinato per far fronte alle spese sostenute sulla base del progetto condiviso. Tale contributo viene stabilito in relazione all'effettivo impegno per l'accogliente in termini di tempo e di spese sostenute;

visto l'allegato n. 1, di data odierna, predisposto dal Servizio Welfare e Coesione Sociale,

soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, nel quale è indicato l'utente per il quale è stato presentato il progetto in data 11/08/2026 prot. n. 309879 per l'accesso al servizio accoglienza di adulti alla pari, corredata dalla documentazione prevista dalle sopracitate normative provinciali, e fino a revoca che sarà disposta dal Servizio Welfare e Coesione Sociale e in ogni caso, in costanza di tutti i requisiti, nessuno escluso, previsti dalla normativa per la regolare esecuzione del servizio;

valutato di procedere con l'accoglienza di adulti alla pari dell'utente con l'accogliente indicato nell'allegato n. 1, stabilendo la misura del contributo di euro 50,00 per il periodo 24/08/2026 - 31/08/2026 ed euro 150,00 mensile per il periodo 01/09/2026 - 31/12/2026, per una spesa complessiva di euro 650,00, sulla base di apposito progetto-relazione dell'operatore sociale;

dato atto che al riguardo viene data comunicazione ai soggetti interessati;

rilevato che è possibile procedere quindi all'impegno definitivo della spesa quantificata in Euro 650,00, ai sensi dell'art. 51 del Regolamento di Contabilità, al capitolo 00558 (interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: accoglienza adulti presso famiglie e/o singoli – gestione associata) CDC 15.07 dell'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2026-2027-2028, integrando l'impegno n. 25986, codice globale 157996, autorizzato con determinazione n. 386 di data 13/02/2026;

rilevato che i nuclei familiari di origine che hanno uno o più componenti in accoglienza e/o l'utente del servizio accoglienza di adulti sono tenuti a concorrere alle spese sostenute dall'Ente gestore in ragione delle loro entrate complessive, salvo la possibilità di escludere dal concorso alla spesa gli stessi in base a specifica proposta motivata da parte dell'operatore sociale territoriale incaricato a seguire il caso;

atteso che per l'utente di cui all'allegato n. 2, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, è stata proposta deroga nel concorso alla spesa e deroga nella raccolta della documentazione reddituale;

atteso che tale proposta di deroga totale è stata approvata dalla commissione tecnica prevista dalla Deliberazione della Giunta comunale 19.10.1999 n. 1756, e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta comunale 26.04.2005 n. 115;

considerato che in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge, regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.

5.5.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387 immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto del Sindaco n. 116/2025 di data 01/10/2025 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

determina

1. di ammettere l'utente di cui all'allegato n. 1, soggetto a privacy, che firmato dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, al servizio accoglienza di adulti alla pari, dal 24/08/2026 e fino a revoca che sarà disposta dal Servizio Welfare e Coesione Sociale e in ogni caso, in costanza di tutti i requisiti, nessuno escluso, previsti dalla normativa per la regolare esecuzione del servizio;
2. di autorizzare la spesa complessiva di Euro 650,00, derivante dalla concessione del contributo all'accogliente di cui all'allegato n. 1, soggetto a privacy, che firmato dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
3. di impegnare la somma di Euro 650,00 derivante dalla concessione del contributo all'accogliente, di cui all'allegato n. 1, soggetto a privacy, che firmato dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione e di imputare la spesa complessiva per l'anno 2026, al capitolo 00558 (interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: accoglienza adulti presso famiglie e/o singoli – gestione associata) CDC 15.07 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2026-2027-2028 che presenta la necessaria disponibilità, integrando l'impegno 25986, codice globale 157996, autorizzato con determinazione n. 386 di data 13/02/2026, di euro 650,00;
4. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31/12/2026;
5. di derogare dalla raccolta della documentazione reddituale e di non effettuare il recupero della quota di compartecipazione alla spesa, come da proposta dell'assistente sociale per l'utente indicato nell'allegato n. 2, soggetto a privacy, che firmato dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, a norma delle determinazioni richiamate in premessa, che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa, sezione di Trento, entro sessanta giorni dalla

avvenuta comunicazione del medesimo ed in alternativa con il ricorso straordinario di cui all'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla avvenuta comunicazione del medesimo.

La Dirigente del Servizio
REDOLFI SABRINA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).